LA NAZIONE
LIVORNO

«Tra Porto e aeroporto non c'è alcun dialogo»

Comparto logistico costiero in alto mare: la relazione dell'ad di Sat Gina Giani

NUMERO UNO Gina Giani, amministratore delegato e direttore della Sat Aeroporti Galileo Galilei di Pisa

– LIVORNO –

PER QUALCUNO è stata una sorpresa, e nemmeno tanto piacevole: nella sua relazione al Propeller Club riunito come ogni lunedì allo Yacht Club Livorno, l'amministratore delegato e direttore della SAT dell'aeroporto Galilei, dottoressa Gina Giani, parlando del forte sviluppo della struttura e dell'obiettivo ai dieci milioni di passeggeri all'anno ha detto in sostanza che con il porto labronico non c'è colloquio. Anche per una comune finalità di crescita delle crociere- cui l'aeroporto Galilei sarebbe interessato per supportare i trasferimenti di centinaia di turisti per le crociere "di testa"- ad oggi non si è andati più in l° di qualche teorico contatto. E il tanto conclamato comparto logistico costiero, che dovrebbe vedere in stretta sintonia l'aeroporto Galilei con la Porto 2000 e le Autorità portuali di Livorno e di Piombino? Sembra sia chiaro che ai proclami dei politici e delle stesse istituzioni del territorio, ad oggi non corrisponda alcun fatto concreto. Tanto che la presidente del Propeller Gloria Giani e l'imprenditore portuale Enrico Bonistalli , vicepresidente dell'associazione Asamar, hanno entrambi sollecitato la creazione di un tavolo comune tra porto ed aeroporto per mettere a segno progetti concreti e in tempi brevi.

CHE L'AEROPORTO Galilei sia in una fase di forte espansione Gina Giani lo ha confermato cifre alla mano, citando non solo il recente completamento dei grandi lavori per la nuova pista (circa 3 mila metri completamente ripavimentati, con un nuovo raccordo, luci di guida e servizi) ma anche la prossima presentazione del progetto per l'ingrandimento dell'aerostazione e per un successivo intervento alla torre di controllo. Si parla di investimenti supportato in gran parte dal nuovo socio di maggioranza privato, la società sudamericana Corporation America che sta completando anche l'operazione di fusione tra le società aeroportuali di Pisa e di Firenze delle quali ha acquisito il controllo. Si era parlato di recente anche di un eventuale interesse di Corporation America alla gara per la "Porto 2000" ma dalla relazione della dottoressa Giani è emersa con chiarezza una linea attendista; nessuna partecipazione alla gara, ma piena disponibilità ad affrontare un programma comune con chi diventerà il nuovo gestore della società dei traghetti e delle crociere del porto labronico.

A.F.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.